

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSIGLIERA/E DI FIDUCIA
DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA**

Publicato in data 18.09.2018

Data di scadenza per l'invio delle candidature: 03.10.2018

Visto lo Statuto dell'Università di Parma;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo del 30 aprile 2014 ed in particolare l'art.11;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto università per il biennio *economico 2008-2009*, ed in particolare l'art. 51;

Vista la Legge 4 novembre 2010, n.183, "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro, in particolare l'art. 21;

Richiamato il "Codice etico e per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti" dell'Università di Parma emanato con DRD n° 236/2017 del 6 febbraio 2017;

Richiamato il "Regolamento per conferimento a terzi, estranei all'università, di incarichi di prestazione d'opera autonoma," emanato con D.R. n. 342 del 22.05.2014;

Dato atto che non si è proceduto alla preventiva verifica interna all'Amministrazione in quanto il "Codice etico", all'art.12, prevede espressamente che la Consigliera/e di Fiducia sia nominata fra persone esterne all'Ateneo;

Considerato che la spesa per l'attribuzione dell'incarico graverà sui fondi di cui alla voce COAN CA.C.B.09.12.16.01 "Indennità Consigliera Di Fiducia";

E' indetta una procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia presso l'Università di Parma.

Articolo 1 - Oggetto dell'incarico

1. L'Ufficio di Consigliera/e di Fiducia, è disciplinato dal Codice Etico e per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo (in poi, Codice Etico di Ateneo), emanato con DRD n. 236/2017 del 6 febbraio 2017, ai sensi del quale la Consigliera/e di fiducia è persona incaricata di fornire assistenza e consulenza a coloro che sono oggetto di molestie e/o discriminazioni nel luogo di lavoro o di studio così come indicate dall'art. 10 del codice stesso.

2. La/Il Consigliera/e di Fiducia avrà il compito di:

- a) fornire consulenza, prestare assistenza e svolgere attività di ascolto a coloro che, a vario titolo, lavorano, collaborano o studiano presso l'Università di Parma e che dichiarano di essere oggetto di vessazioni, molestie o discriminazioni o che segnalino una situazione di malessere nell'ambiente di lavoro;
- b) in caso di accertamento, segnalazione o denuncia di tali condotte o di tale situazione, attivare le procedure idonee alla risoluzione del problema, nelle forme e nei termini stabiliti dagli articoli 13 e 14 del Codice etico di Ateneo, e prestare collaborazione all'Amministrazione in fase di adozione dei provvedimenti più opportuni per la soluzione del problema;
- c) rispettare e garantire il diritto alla riservatezza delle persone che, a qualsiasi titolo, si rivolgono al suo Ufficio;
- d) proporre azioni ed iniziative di formazione ed informazione volte a promuovere e ad assicurare la pari dignità e la libertà di tutte le persone all'interno dell'Ateneo;
- e) proporre azioni organizzative generali e/o specifiche volte a prevenire situazioni di malessere nell'ambiente di lavoro; a superare situazioni di disagio; a promuovere un clima organizzativo che assicuri il benessere lavorativo dei dipendenti all'interno dell'Ateneo e che sia improntato al rispetto delle pari opportunità;
- f) partecipare alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (in poi, CUG), senza diritto di voto, su richiesta della Presidente o di una/un componente dello stesso CUG;
- g) presentare alla Presidente del CUG, una relazione scritta semestrale sull'attività svolta;

- h) collaborare con tutti gli altri Organi di Ateneo, anche di eventuale e futura costituzione, nelle materie di sua competenza.

Articolo 2 - Requisiti di ammissione

1. Per poter partecipare alla selezione è necessario:

- a) aver conseguito la Laurea Magistrale/Specialistica o Laurea del Vecchio ordinamento in Giurisprudenza, o essere in possesso di un titolo equipollente, conseguito all'Estero e riconosciuto in Italia;
- b) essere in possesso della buona conoscenza della lingua italiana (se cittadina/o straniera/o).

2. Costituiscono titoli valutabili e preferenziali:

- a) aver maturato precedenti esperienze, preferibilmente in ambito universitario o in altre Pubbliche Amministrazioni, in qualità di Consigliera/e di Fiducia;
- b) aver conseguito titoli attestanti la partecipazione a corsi di formazione, di perfezionamento, di specializzazione, di aggiornamento o a Master, certificati da Università o da Scuole/Enti accreditati, in materie attinenti gli ambiti di competenza dell'Ufficio di Consigliera/e di Fiducia;
- c) aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nelle materie attinenti l'incarico;
- d) essere iscritti all'Ordine degli Avvocati o dei consulenti del lavoro;
- e) aver maturato esperienza professionale, sia nel settore pubblico sia nel settore privato, nei seguenti ambiti:
 - prevenzione, gestione, contrasto di ogni forma di discriminazione, molestia violenza;
 - prevenzione, gestione e contrasto di casi di mobbing, discriminazione, di violenza e di molestie nei rapporti di lavoro;
 - attuazione di misure di pari opportunità negli ambienti di lavoro;
 - organizzazione, gestione e sviluppo del personale;
 - sicurezza del lavoro;
 - analisi, gestione e soluzione problematiche legate allo stress lavoro correlato;
 - tecniche di ascolto, metodologia del colloquio, del *counseling* e della mediazione;

- f) aver svolto attività di docenza universitaria e non, anche in corsi di formazione e in corsi di perfezionamento/specializzazione/aggiornamento in materie attinenti le competenze dell'Ufficio di Consigliera/e di Fiducia;
- g) aver svolto attività di relatrice/relatore in convegni, seminari o iniziative simili su tematiche attinenti l'incarico di Consigliera/e di Fiducia;
- h) essere in possesso di pubblicazioni su tematiche attinenti l'incarico, oggetto di selezione.

3. I titoli e i requisiti di ammissibilità e preferenziali, menzionati nei precedenti commi 1 e 2, devono essere posseduti dalle/dai candidate/i alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande.

4. La mancanza dei requisiti previsti al comma 1 del presente articolo è causa di inammissibilità della domanda.

Articolo 3 - Incompatibilità

Considerata la particolare attività dell'Ufficio di Consigliera/e di Fiducia, che prevede l'analisi di problematiche relazionali all'interno dell'ambiente lavorativo, non sono ammessi alla selezione:

- a) le persone che risultino dipendenti dell'Università di Parma;
- b) i soggetti, già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza, ai sensi dell'art.5 comma 9 del D.L. n. 95/2012;
- c) Le persone che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione, un Dirigente dell'Ateneo;
- d) le persone che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università di Parma;
- e) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Articolo 4 - Natura giuridica del contratto, durata e modalità di espletamento dell'incarico

1. La prestazione, di cui al presente avviso, si configura quale lavoro autonomo, in forma di prestazione professionale, senza vincolo di subordinazione e di esclusiva.

2. La/il Consigliera/e di Fiducia ha l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente, in autonomia tecnica e in autonomia organizzativa, considerate le esigenze dell'Università di Parma.

3. In particolare, in ragione delle predette esigenze, le funzioni delineate all'articolo 1 del presente avviso potranno essere svolte anche presso l'Ateneo di Parma in giorni concordati. Inoltre, la presenza della/del Consigliera/e di Fiducia può essere richiesta dal CUG o da altri Organi dell'Amministrazione per esigenze particolari quali riunioni e attività informative o attività di formazione.

4. Per l'espletamento delle sue attività, la/Il Consigliera/e potrà usufruire dell'Ufficio predisposto nella sede dell'Ateneo e sito in via del Prato, 41/A, 43121- Parma, e sarà tenuta ad uniformarsi ai regolamenti e alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa.

5. L'incarico ha durata di tre anni decorrenti dalla data indicata nel contratto stipulato al termine della procedura selettiva, e può essere rinnovato una sola volta. Ai sensi di quanto previsto dal Codice Etico di Ateneo, tale incarico potrà essere revocato dall'Amministrazione, con parere motivato, sentito il Comitato Unico di Garanzia, nei casi di gravi inadempienze, omissioni, ritardi o violazioni degli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza da parte della Consigliera/e di Fiducia nell'esercizio dei propri compiti.

Articolo 5 - Compenso

L'ammontare annuo del compenso è pari a euro 8.800,00, comprensivo degli oneri di legge e di ogni qualsivoglia spesa sostenuta durante l'esecuzione dell'incarico.

Il pagamento del compenso sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione attestata dal referente del contratto.

Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato A) e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire entro il 3.10.2018.

Nella domanda dovranno essere indicati, sotto la propria responsabilità: cognome e nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti, residenza, recapito eletto ai fini della selezione e numero telefonico, sussistenza di eventuali precedenti rapporti di lavoro autonomo

2. Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità:

a) il *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo;

- b) la fotocopia fronte/retro di documento di identità e del codice fiscale;
- c) l'autocertificazione dei titoli di studio e delle esperienze formative e professionali dichiarati nel *curriculum vitae* (modulo PD06);
- d) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali, e l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'Università di Parma (modulo PTA38);

3. La domanda, il *curriculum vitae* e la documentazione correlata, indirizzati a Comitato Unico di Garanzia – Università di Parma *c/o Staff Area Affari Generali e Legale (Protocollo) Via Università n.12 – Parma*, potranno essere in alternativa:

- a) consegnati a mano, in busta chiusa, *allo Staff Area Affari Generali e Legale (Protocollo)* dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17;
- b) inviati in busta chiusa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo Università di Parma (*c/o Staff Area Affari Generali e Legale (Protocollo) Via Università n.12 – 43121 Parma*). In tal caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante;
- c) inviati, come allegati, da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unipr.it.
- d) inviati, come allegati, da un indirizzo di posta elettronica, all'indirizzo protocollo@unipr.it.

4. Sulla busta o nell'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà essere indicata la dicitura: “Domanda di partecipazione alla selezione per l’incarico di Consigliera/e di Fiducia”.

Articolo 7 - Cause di inammissibilità delle domande

Saranno giudicate inammissibili:

- a) le domande consegnate o pervenute oltre il termine perentorio del 3.10.2018.
- b) le domande inoltrate da soggetti privi del requisito di ammissibilità previsto all'art. 2, comma 1 del presente avviso;
- c) le domande inoltrate da soggetti che versano in una o più cause di incompatibilità, elencate all'art. 3 del presente avviso;

- d) le domande incomplete, non corredate da tutta la documentazione indicata all'art. 6 del presente avviso.

Articolo 8 - Valutazione e selezione delle candidature

1. La selezione delle candidature sarà effettuata sulla base della valutazione dei titoli presentati nonché attraverso lo svolgimento di un colloquio volto ad accertare le esperienze e la qualificazione professionale della/del candidata/o in relazione all'attività da svolgere, nonché la verifica delle caratteristiche attitudinali e della maturità professionale in relazione alla natura del posto da ricoprire.

2. La selezione delle candidature sarà svolta da un'apposita Commissione giudicatrice nominata dal CUG.

3. La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Pregresse esperienze, preferibilmente in ambito universitario o in altre pubbliche amministrazioni, in qualità di Consigliera/e di Fiducia;	MAX 5/50
Titoli attestanti la partecipazione a corsi di formazione, di perfezionamento, di specializzazione, di aggiornamento o a Master, certificati da Università o da Scuole/Enti accreditati, in materie attinenti gli ambiti di competenza dell'Ufficio di Consigliera/e di Fiducia;	MAX 3/50
Titolo di Dottore di Ricerca nelle materie attinenti l'incarico;	5/50
Iscrizione all'ordine degli Avvocati o dei Consulenti del Lavoro	10/50
Pregressa esperienza professionale, sia nel settore pubblico sia nel settore privato (nei seguenti ambiti: prevenzione, gestione, contrasto di ogni forma di discriminazione, molestia, violenza; prevenzione, gestione e contrasto di casi di mobbing, discriminazione e di molestie sessuali nei rapporti di lavoro; attuazione di misure di pari opportunità negli ambienti di lavoro; organizzazione, gestione e sviluppo del personale; sicurezza del lavoro; analisi, gestione e soluzione problematiche legate allo stress lavoro correlato; tecniche di ascolto, metodologia del colloquio, del counseling e della mediazione); pubblicazioni su tematiche attinenti l'incarico, oggetto di selezione	MAX 10/50

Attività di docenza in iniziative di formazione e in corsi di perfezionamento/specializzazione/aggiornamento in materie attinenti le competenze dell'Ufficio di Consigliera/e di Fiducia	MAX 5/50
Colloquio	MAX 12/50

Il punteggio complessivo sarà espresso in cinquantesimi (/50) e sarà dato dalla somma del punteggio relativo alla valutazione dei titoli, fino ad un massimo di 38/50, più il punteggio del colloquio fino ad un massimo di 12/50.

4. Entro 15 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande saranno pubblicati, previa verifica dei requisiti di ammissione delle/dei candidate/i che presenteranno domanda, sul portale dell'Università di Parma www.unipr.it– (Albo on line), gli esiti della valutazione dei titoli, con l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio. Nello stesso avviso sarà data comunicazione della data e della sede del colloquio.

5. Saranno ammessi al colloquio le/ candidate/i che avranno raggiunto un punteggio di almeno 20 nella fase della valutazione dei titoli.

6. Le/i candidate/i sono tenute/i a verificare la propria ammissione al colloquio consultando gli esiti della valutazione dei titoli dal giorno successivo alla pubblicazione degli stessi. La pubblicazione sul sito di Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione al colloquio. L'Assenza della/del candidata/o sarà considerata come rinuncia alla selezione. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

7. Al termine della selezione, la Commissione giudicatrice provvederà a redigere un verbale delle operazioni compiute, nonché la graduatoria delle/dei singole/i candidate/i, individuando la/il candidata/o maggiormente adeguata/o a ricoprire l'incarico, il cui nominativo verrà proposto al Magnifico Rettore per la nomina ufficiale.

8. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unipr.it – (Albo on line)

Articolo 9 - Affidamento dell'incarico

1. La candidata/il candidato vincitrice/re della selezione dovrà sottoscrivere il contratto di prestazione d'opera autonoma professionale, in conformità al "Regolamento per

conferimento a terzi, estranei all'Università, di incarichi di prestazione d'opera autonoma", emanato con D.R. n. 342 del 22.05.2014.

2. In caso di rinuncia all'incarico di una o più persone selezionate, si potrà attingere alla graduatoria redatta dalla Commissione giudicatrice.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679, che si applica in via diretta in tutti gli Stati membri UE a decorrere dal 25 maggio 2018, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Università di Parma, per le finalità di gestione della procedura comparativa e sono trattati anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D.Lg. 33/13.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

Per chiarimenti e ulteriori informazioni, è possibile contattare il CUG, all'indirizzo di posta elettronica cug@unipr.it

La Presidente del CUG
f.to Dott.ssa Francesca Nori